**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA "CASA DEI BAMBINI"**

La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Le suddette Indicazioni stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; inoltre fissano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire.

La programmazione segue percorsi di insegnamento-apprendimento sistematici che favoriscono il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, intese in modo globale e unitario, attinenti a ciascun campo di esperienza. La programmazione didattico-educativa oltre a costruire i percorsi di apprendimento, rispettando i ritmi d sviluppo di ciascuno, valorizza altri due elementi che concorrono al processo di apprendimento: **l'ambiente e la figura dell'insegnante.**

Nella Casa dei Bambini la programmazione non è intesa come la decisione aprioristica di liste di attività da fare, di compiti da svolgere, in base ai tempi pensati dall'adulto. Il lavoro "imposto" è faticoso, invece la libera scelta dell'attività favorisce la concentrazione e sviluppa la capacità organizzativa.

Per questo la programmazione ha senso ed efficacia nella preparazione dell'**ambiente**, suscitatore di libera attività adatta ai livelli di maturazione e agli stili personali del bambino. Spazi strutturati e diversificati, ovvero spazi in cui la mente possa applicarsi ed esercitarsi, questo è il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente. L**'insegnante** aiuta il bambino a inserirsi appieno nell'ambiente e ad usare il Materiale. Gli strumenti didattici sono il mezzo per favorire la conquista dell'autonomia, perché permettono di lavorare da soli o in gruppo. Lo sviluppo di competenze, in un lavoro autonomo favorisce la maturazione dell'identità e contemporaneamente la condivisione di norme di comportamento, di regole e valori.

La programmazione montessoriana è anche l'analisi della situazione di apprendimento e degli interessi emergenti. Proprio questa necessità di capire le osservazioni fatte permette di trovare le risposte psicologiche e metodologiche, ad iniziare, quando necessario, dalla esigenza di modificare i propri comportamenti e i propri rapporti con il bambino. La Montessori ha detto che è bene per l'insegnante avere un quadro di insieme delle attività ed occupazioni che il bambino potrà esplorare nel corso di uno o più anni; ciò aiuta l'insegnante a programmare appunto le condizioni psichiche e materiali favorevoli al lavoro del bambino. Ad esempio, è il discreto intervento per richiamare l'attenzione su un Materiale "dimenticato" o per suggerirne altre possibilità di lavoro ed esercitazione.

Di seguito uno schema di **comparazione tra i Campi di esperienza nelle Indicazioni Nazionali e la Didattica montessoriana.**

<table>
<tr><th colspan="2">METODO MONTESSORI<br><br>Comparazione campi d’esperienza e metodologia Montessoriana</th><th>METODO COMUNE</th></tr>
<tr><th>Le Intelligenze e i loro linguaggi</th><th>Apprendimenti</th><th>Traguardi relativi ai Campi di Esperienza</th></tr>
<tr><td>VITA PRATICA E SOCIALITÀ:<br>• ordine mentale;<br>• verso l'autonomia e l'indipendenza;<br>• autodisciplina;<br>• rispetto di sé, degli altri,<br>delle cose;<br>• unità di libertà e responsabilità;<br>• l'analisi dei movimenti</td><td>• La vita pratica e la cura<br>dell'ambiente. La vita pratica e la<br>cura della persona. La vita pratica<br>nella relazione sociale.<br>• Motricità fine e controllo della<br>mano.<br>• Esercizi di movimento<br>determinanti il bisogno di<br>coordinazione e controllo<br>psicomotorio.<br>• I travasi.<br>• L'esercizio del silenzio.<br>• L'esercizio del filo.</td><td rowspan="2">IL SÈ E L'ALTRO<br>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.<br>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.<br>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.<br>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.<br>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.<br>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomi negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</td></tr>
<tr><td>EDUCAZIONE SENSORIALE:<br>• verso l’astrazione;<br>• analisi;<br>• attenzione;<br>• concentrazione (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.).</td><td>• Senso visivo: dimensioni, forme, colori. Senso uditivo: rumori e suoni. Senso tattile: barico, termico, stereognostico. Sensi gustativo e olfattivo.<br>• La lezione dei tre tempi.<br>• Il training sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti.<br>• La memoria muscolare.<br>• Suono e movimento.</td></tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| **IL LINGUAGGIO**:<br>• padronanza fonemica del continuum fonico;<br>• padronanza grafemica del continuum grafico;<br>• il linguaggio come denominazione e classificazione;<br>• la costruzione delle parole e le loro variazione semantiche;<br>• analisi del linguaggio e analisi del pensiero;<br>• la funzione comunicativa: narrazione e auto-narrazione;<br>• il linguaggio e la vita simbolica; | • Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate.<br>• Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.<br>• Preparazione diretta e indiretta della scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.<br>• L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase.<br>• Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini. | Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.<br>**IL CORPO E IL MOVIMENTO**<br>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.<br>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.<br>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.<br>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.<br>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.<br>**IMMAGINI, SUONI, COLORI**<br>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.<br>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.<br>Segue con curiosità e piacere spettacoli di |
| **LA MENTE LOGICO-MATEMATICA**<br>• la scoperta del numero come unità e insieme.<br>• la padronanza simbolica delle quantità.<br>• le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc…<br>• il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazione, relazione, uguaglianze, differenze, ordinamento, ecc.<br>• il linguaggio | • la base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate.<br>• primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale).<br>• la struttura del sistema decimale.<br>• la simbolizzazione.<br>• le quattro operazioni: approccio sensoriale e intuitivo.<br>• la memorizzazione | |

| | | |
|---|---|---|
| matematico e l'ordine delle cose. | | vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.<br>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.<br>**I DISCORSI E LE PAROLE**<br>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.<br>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.<br>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazione. Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.<br>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.<br>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.<br>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.<br>**LA CONOSCENZA DEL MONDO**<br>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune priorità, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.<br>Sa collocare le azioni quotidiane |
| **EDUCAZIONE COSMICA**<br>• primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche.<br>• approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali.<br>• osservazione e sperimentazione tra favola (cosmica) e realtà.<br>• introduzione al vissuto dei viventi. | • il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura. Il tempo della civiltà: storia materiale (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione, ecc.).<br>• lo spazio dell'io. Gli spazi sociali. Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiume, montagne, vulcani, pianure, ecc.).<br>• la materia: forme e stati. Le forze della materia.<br>• gli organismi viventi: funzioni e bisogni.<br>• il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni. | |

| | | |
|---|---|---|
| **EDUCAZIONE MUSICALE**<br>• comprensione della natura e del fenomeno del suono.<br>• esplorazione dell'io sonoro.<br>• educazione sensoriale dell'ascolto.<br>• la socialità del suono.<br>• creatività interpretativa e produttiva. | • rumori e suoni nella natura e nella super natura: riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità, ecc.).<br>• il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori.<br>• suoni, ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore.<br>• i suoni organizzati: analisi e riproduzione. Ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica in piccolo gruppo.<br>• il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali. | nel tempo della giornata e della settimana.<br>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.<br>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.<br>Si interesse a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.<br>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.<br>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto/, destra/sinistra, ecc.<br>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |
| **EDUCAZIONE ALL'ARTE RAPPRESENTATIVA**<br>• dal controllo della mano al controllo del segno.<br>• dalla composizione dei colori all'espressività del colore.<br>• il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme.<br>• disegnare per raccontare e immaginare.<br>• la mano e la materia: le forme dei volumi. | • il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizione di colori e scale cromatiche.<br>• educazione della mano, organo motore del segno.<br>• dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee. Le carte colorate.<br>• forme e colori nella storia; forme e colori nella natura.<br>• il disegno spontaneo: gli aiuti indiretti. Il disegno spontaneo si 'racconta'.<br>• l'espressione plastica: materiali e tecniche. | |

| | | |
|---|---|---|
| | • la cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino. Il museo dei manufatti artistici. | |